



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“E. IBSEN”

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Corso Vittorio Emanuele, 10 - 80074 - Casamicciola Terme (NA) Telefono 081.994489

Codice Meccanografico: NAIC8AR00E - Codice Fiscale 91005960637 - Codice Univoco: UF4TEV

@-mail: naic8ar00e@istruzione.it – Pec: naic8ar00e@pec.istruzione.it Sito web

www.icibsenecasamicciola.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1°

L'Istituto Comprensivo “Ibsen” di Casamicciola Terme (NA)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la C.M. n.3602 del 31 luglio 2008 “D.P.R. n.235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n.249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;

2. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
5. promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri e di quelli adottati;
6. favorire la piena inclusione degli studenti disabili o con DSA;
7. segnalare alle autorità competenti eventuali casi di bullismo e cyberbullismo;
8. promuovere e coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, individuando un docente referente;
9. comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni.



I Docenti si impegnano a:

1. essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola;
2. rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della comunità scolastica;
3. essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al dirigente scolastico o a un suo collaboratore;
4. informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
5. informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
6. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
7. comunicare a studenti e genitori i risultati delle verifiche scritte e orali;
8. effettuare il numero minimo di verifiche formali così come concordato nei dipartimenti disciplinari;
9. costruire un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
10. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
11. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
12. lavorare in modo collegiale con i colleghi dei Consigli di Interclasse/Classe e con l'intero corpo docente della scuola;
13. pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate (Legge n°53/2003) e individualizzate;
14. informare tempestivamente la famiglia degli alunni eventualmente coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
15. promuovere l'acquisizione di valori legati ad un uso responsabile degli strumenti telematici.



Le Studentesse e gli Studenti si impegnano a:

1. essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
2. non usare mai in classe il cellulare;
3. lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
4. chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità;
5. intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
6. conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
7. rispettare i compagni, il personale della scuola;

8. rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;
9. conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
10. rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
11. partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
12. svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
13. favorire la comunicazione scuola/famiglia;
14. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
15. utilizzare in modo consapevole i dispositivi telematici, denunciando eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo.



I genitori/tutori consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, si impegnano a:

1. conoscere l'offerta formativa della scuola e consultare il PTOF pubblicato sul sito della scuola <https://www.icibsenecasamicciola.edu.it> ;
2. collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. controllare sul registro elettronico ARGO assenze, ritardi e sanzioni del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
4. rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
5. dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
6. educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici nel rispetto della privacy propria e altrui.



Il personale non docente si impegna a:

1. essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
2. conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
3. garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
4. segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
5. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il presente Patto ha valore al momento della sottoscrizione per tutta la durata del percorso formativo dello/a studente/ssa nell'I.C. IBSEN.

Tale patto potrà subire integrazioni, debitamente comunicate su Argo, in base alle eventuali normative future.

I sottoscritti, genitori e/o tutori, consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarano di aver rilasciato la propria estesa firma in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337ter e 337 quater del Codice Civile.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Torino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs.n.39/1993)